

L'EURAC punta sulle Energie Rinnovabili

Il consiglio di amministrazione dell'EURAC ha approvato la fondazione di un nuovo Istituto per le Energie Rinnovabili

Dal mese di giugno prenderà il via all'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) il nuovo istituto impegnato nella ricerca e nello sviluppo delle energie rinnovabili. La decisione è stata approvata ieri dal consiglio di amministrazione dell'EURAC. "Quello dell'energia è uno degli ambiti di forza della nostra regione" - così il Presidente dell'EURAC Werner Stuflesser spiega le motivazioni di questa decisione - "Pensiamo soprattutto all'energia idraulica e a quella solare. Il nuovo istituto nasce dalla volontà di sostenere le imprese altoatesine nello sviluppo di nuove tecnologie, garantendo loro anche la necessaria competenza scientifica."

Punto di riferimento sarà soprattutto il mercato italiano, in cui le fonti di energia rinnovabile sono tuttora poco sviluppate e sfruttate. "Questo permetterà all'Alto Adige di diventare ancora una volta un importante ponte di collegamento tra l'Italia e il mercato nordeuropeo, che invece in tema di energie alternative ha decisamente una marcia in più" dice Stephan Ortner, Direttore dell'EURAC. "Se sapremo sfruttare nella maniera giusta questo grande potenziale che abbiamo a disposizione, potremo fare delle tecnologie per le energie alternative un settore importante di sviluppo delle esportazioni per la regione."

Il nuovo istituto sfrutterà le esperienze del centro di competenza per le energie rinnovabili, RENERTEC, che dal 2003 sostiene imprese e istituzioni politiche nella pianificazione di progetti per lo sviluppo e lo sfruttamento di energie alternative. L'EURAC gestisce all'interno del Centro di Competenza tutte le attività di ricerca. "Tutti i progetti finora in corso hanno incontrato la totale disponibilità da parte delle imprese altoatesine verso la cooperazione e lo sviluppo" - così Ortner. "Il nuovo istituto avrà come obiettivo primo quello di sostenere il settore nella sua spinta verso l'innovazione, lo sviluppo e l'espansione."

Bolzano, 13.04.05

Per ulteriori informazioni:

Alexandra Troj, Tel. 0471 - 055 314, Alexandra.Troj@eurac.edu